

## Rinnovabili, costi e piani di sviluppo

Gli ultimi numeri sul tavolo degli esperti al convegno di Roma

Dal 2000 al 2007 la capacità installata di fonti rinnovabili a livello globale è più che raddoppiata con investimenti complessivi che nel 2007 hanno raggiunto i 160 miliardi di dollari. Nel triennio 2005-2007, in particolare, il successo delle rinnovabili è stato trainato dalla forte accelerazione dei tassi di crescita dell'eolico e del solare che hanno aumentato il proprio valore rispettivamente di tre e oltre dodici volte. Questi alcuni dei numeri emersi in occasione del convegno "Le innovazioni ambientali ed energetiche nella dinamica economica", organizzato Roma dall'Accademia dei Lincei e dalla Fondazione Edison, che ha visto la partecipazione di alcuni dei più illustri studiosi a livello europeo.

Nell'occasione, **Umberto Quadrino**, presidente della Fondazione e a.d. di Edison, ha sottolineato come l'impegno nel settore, per concretizzare gli ingenti investimenti richiesti, necessiti di un quadro normativo e di un meccanismo di incentivazione stabili.

Nel corso degli interventi è emerso che, nel 2008, in Europa è stata installata nuova capacità eolica per circa 8.500 MW, ponendo per la prima volta questa fonte come capofila nella produzione elettrica verso le fonti tradizionali (gas, carbone, nucleare).

Il settore italiano delle rinnovabili ha registrato dal canto suo un buon andamento di crescita passando da circa 17.000 MW di potenza installata nel 1997 a circa 24.000 MW nel 2007. La ripartizione della capacità installata nel 2007 vede in prima fila l'idroelettrico con 17.459 MW (72,8%) seguito dall'eolico con 3.736 MW (15,6%), fotovoltaico con 417 MW (1,8%) e a seguire biomasse e geotermico.

In base alle valutazioni del Governo Italiano (Position Paper 2007) il potenziale massimo di sviluppo delle fonti rinnovabili in Italia, all'anno 2020, quantifica un ammontare complessivo di 24,5 Mtoe, che corrisponde a una produzione aggiuntiva di circa 54 TWh rispetto al 2005. L'incremento porterebbe il contributo della produzione da fonti rinnovabili sul totale della produzione elettrica nazionale dal 15% del 2005 al 25% circa nel 2020.

